Merica

Regia:Federico Ferrone, Michele Manzolini, Francesco Ragazzi Paese di produzione: Italia Anno:2007 Durata:65'

Sono 25 milioni i discendenti di immigrati italiani che vivono oggi in Brasile, quasi tutti pronipoti di quanti, a partire da fine '800, abbandonarono un'Italia, perlopiù contadina e povera, per un continente che prometteva ricchezza e benessere. In appena un secolo i flussi migratori si sono completamente rovesciati e molti brasiliani emigrano verso l'Italia dove però sono considerati "extracomunitari". Hanno sognato da sempre l'Italia dei loro nonni e bisnonni e forse si sbagliavano.

"Merica" è un viaggio a ritroso nella memoria della nostra migrazione, dalle sofferenze dei secoli scorsi fino ad arrivare agli immigrati di oggi in Italia. Tra diritto di cittadinanza, sogno di ritorno alla "madrepatria" e crudezza della realtà, sono molti i paralleli tra la grande emigrazione italiana del secolo scorso e l'immigrazione attuale.

La condizione dei migranti non sembra cambiare.

18 IUS SOLI (II Diritto di essere Italiani)

Regia:FRED KUWORNU Paese di produzione:Italia

Anno: 2011 Durata: 54'

"18 IUS SOLI" (52') è il primo documentario italiano ad affrontare il tema del diritto di cittadinanza per chi è nato e cresciuto in Italia da genitori immigrati.

Vincitore del Premio Mutti, diretto e prodotto nel 2011 dal regista bolognese Fred Kuwornu, racconta con il linguaggio del documentario la storia di alcuni nuovi Italiani, ma al tempo stesso promuove il dibattito legislativo e culturale sul diritto di cittadinanza.

Sono ragazzi nati in Italia, figli di immigrati: studiano nel nostro Paese, parlano la nostra lingua e i nostri dialetti, molto probabilmente non sono nemmeno mai stati nel paese d'origine dei loro genitori né spesso ne parlano la lingua. Eppure non sono riconosciuti cittadini italiani come tutti gli altri. Per ottenere la Cittadinanza italiana devono infatti sottoporsi, al compimento del 18° anno di età ad un i ter burocratico lungo e complesso, che non sempre termina con esiti positivi per il richiedente, con conseguenti e inevitabili gravi problemi di inserimento sociale e di identità.

Al film documentario è affiancata una campagna di comunicazione sociale ed un social network http://www.litaliasonoanchio.it/ di cui fanno parte le maggiori associazioni, enti, fondazioni, think tank che si stanno impegnando a portare anche in Italia il concetto ormai presente in alcuni Paesi del mondo di lus Soli, per cui si diventa cittadini italiani, dopo un ciclo scolastico sostenuto nel nostro Paese. Hanno partecipato al documentario il Presidente della Camera dei Deputati On. Gianfranco Fini e l'On. Andrea Sarubbi.

"18 lus Soli" è basato su 18 interviste, condotte in tutt'Italia, e racconta storie reali di ragazze e ragazzi tra i 18 e 22 anni di Seconda Generazione che hanno come minimo comune denominatore il problema del non aver ancora ottenuto la cittadinanza italiana per i più svariati motivi.

Il Futuro del Mondo Passa da Qui - City veins



Regia: Andrea Deaglio

Paese di produzione: Italia

Anno: 2010 Durata: 63'

Una foto in bianco e nero mostra un fiume ai lati del quale sorge della boscaglia. L'impressione è quella di un posto dominato dalla sola natura, la realtà è tutt'altra. Girato poco fuori Torino, "Il Futuro del Mondo Passa da Qui - City Veins" di Andrea Deaglio, descrive l'intreccio di storie di chi da anni si divide quel pezzo di terra ubicato fuori dal centro, dalla vita di ogni giorno, dal mondo. Un po' discarica di rifiuti, un po' zona per lo spaccio di stupefacenti, la zona è abitata da due diversi nuclei: ci sono i meridionali, giunti tanti anni fa e ormai "educati alla convivenza" e poi ci sono gli "zingari", definiti dai primi dei "topi che prendono tutto ciò che lasci in giro". La convivenza sembra impossibile, ma questo è destinato ad essere un problema secondario. In un futuro molto prossimo, quelle terre verranno convertite in parchi naturali e li sorgeranno dei campi da golf, e chi ci si è accampato si vedrà nella condizione di essere sfrattati da una casa che non c'è.

Andrea Deaglio sceglie di raccontare la vita di Roky, Darius e Jasmina, ragazzi rumeni che vivono assieme ad altre cinquecento persone o quella di Reno, trasferitosi li dopo aver perso abitazione e lavoro, attraverso lunghi silenzi e sottotitoli in prima persona, quasi fossero pagine di diari da conservare quando quelle esistenze non avranno più sede li. Come andrà a finire la storia, è impossibile saperlo, ma di certo rimane una testimonianza visiva di una complessa realtà in una zona di confine.

IL FUTURO DEL MONDO PASSA DA QUI è anche un libro ed un osservatorio permanente: http://www.fmpq.it/

SOLANDATA

Regia: Hugo Munoz

Paese di produzione: Italia

Anno: 2008 Durata: 48'

Ideato e prodotto da un gruppo di giovani sul tema del diritto di asilo è il risultato di oltre un anno di lavoro e ha visto collaborare fianco a fianco italiani, rifugiati, volontari in servizio civile, tecnici del suono e... camionisti, autisti, studenti universitari, musicisti, formatori, fotografi. Il tutto con un unico obiettivo: conoscersi per prima cosa, e farsi conoscere attraverso il linguaggio video. Questi giovani, entrati a contatto con il mondo dell'asilo politico, hanno sentito il bisogno di parlarne a tutti con questo mezzo, con l'attenta supervisione tecnico/artistica di Hugo e Gisella Muñoz e di Roberto Marafante.

La storia è quella, senza ritorno, del viaggio di un giovane uomo giunto in Italia per chiedere asilo. Sullo schermo scorreranno immagini di solitudini e incontri, interviste, colloqui, riflessioni e, naturalmente, viaggi reali e metaforici. Dietro, o se preferiamo davanti allo schermo, saranno gli stessi giovani che hanno realizzato il film a raccontare e trasmettere le emozioni di un anno di lavori, a testimonianza di come al di là dell'opera stessa il prodotto principale del percorso sia proprio la "magia" dell'incontro e della conoscenza.